

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014-2020)
REG. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013**

**GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader
19.2.02 - Azioni specifiche per l'attuazione della strategia**

Tipo di operazione B.2.1.2.

“Promozione di cooperative di comunità come strumento per l’innovazione sociale”

AVVISO PUBBLICO – EDIZIONE 2022

INDICE

PREMESSA	3
SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI AZIONE B.2.1.2.....	3
1. Riferimenti normativi	3
2. Obiettivi del tipo di operazione B.2.1.2.....	5
3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità	5
4. Requisiti dei beneficiari.....	6
5. Contenuti dell'Accordo di comunità (AC)	7
6. Requisiti del progetto di comunità (PC)	7
7. Localizzazione degli interventi.....	8
8. Spese ammissibili, non ammissibili e limitazioni specifiche.....	8
9. Risorse finanziarie	10
10. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili	10
11. Criteri di priorità della domanda di sostegno	12
SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI.....	14
12. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure	14
13. Presentazione delle domande	14
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	15
15. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria e concessione del contributo.....	18
16. Tempi di realizzazione del PC.....	21
17. Varianti al PC	21
18. Disposizioni in tema di modifica delle aggregazioni.....	22
19. Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto	22
20. Erogazione del contributo.....	24
21. Controlli	25
22. Esclusione e vincoli.....	25
23. Obblighi informativi.....	25
24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni	26
25. Prevenzione del conflitto d'interesse.....	27
26. Disposizioni finali	27

Elenco Allegati

- Allegato 1: Contenuto minimo Accordo di comunità (AC)
- Allegato 2. Schema descrizione Progetto di comunità (PC).;
- Allegato 3: Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro/piccola impresa e stato dell'impresa;
- Allegato 4. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul rispetto del regime "De Minimis";
- Allegato 5. Gestione flussi finanziari e modalità pagamento;
- Allegato 6. Prospetto di raffronto fra preventivi;
- Allegato 7. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni;
- Allegato 8. Dichiarazione Imposta di bollo
- Allegato 9 Mandato di consultazione anagrafe aziende agricole
- Allegato 10 Dichiarazione cumulabilità

PREMESSA

Con il presente avviso pubblico il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per il tipo di operazione B.2.1.2 –Promozione di cooperative di comunità. Il presente avviso pubblico definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI AZIONE B.2.1.2.

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con

Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021.

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, la versione 10.1 del Programma di Sviluppo rurale è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021.;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto “Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse”;
- Disposizioni attuative della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader -Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 11/05/2020;
- Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020;
- Delibera del CDA del GAL del 19/11/2020 n° 119 che approva il testo della prima edizione dell' Avviso pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Verbale dell'Nucleo Tecnico Leader (Nu.TeL), del 04/12/2020 comunicato con prot, 09/03/2021.0202631.U, che conferma la coerenza del testo del presente Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.
- Determinazione n.2830 del 18/02/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc Coop.
- Comunicazione di conformità definitiva del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Prot. 15/04/2021.0359857.U
- Determinazione n. 813 del 19/01/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato”.
- Comunicazione del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato relativa al riscontro

alla richiesta di pubblicazione nuova edizione del bando Prot. 28/02/2022.0207122.U

- Delibera del CDA del GAL del 10/03/2021 n° 138 che approva la graduatoria relativa alla precedente edizione del bando prendendo contestualmente atto delle risorse residue sulla Misura B.2.1. che costituiranno le risorse disponibili per la seconda edizione del bando e il testo del presente Avviso pubblico e ne autorizza la pubblicazione e il contestuale invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

2. Obiettivi del tipo di operazione B.2.1.2.

Il tipo di operazione B.2.1.2.. persegue l'obiettivo di Qualificazione dei servizi di base per preservare la vitalità dei piccoli centri abitati di crinale, anche favorendone l'accesso dei turisti e della popolazione.

I progetti presentati a valere la presente sotto azione devono risultare coerenti con la priorità cui il tipo di azione stessa concorre, con le focus area in cui si colloca (P6B e P6C) e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali.

La sottoazione B.2.1.2. risponde ai seguenti fabbisogni così come individuati dalla SSL:

F2 - Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile e la nascita di start-up innovative

F7 - Favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro, in particolare giovanile e femminile

F8 - Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e agroalimentari

F9 - Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale

F12 - Promuovere la gestione sostenibile delle aree rurali: manutenzione e ripristino di ecosistemi forestali e agricoli, habitat naturali e semi-naturali anche con il coinvolgimento dei gestori delle proprietà e degli usi collettivi del patrimonio agrosilvopastorale (Usi Civici)

F19 - Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone, promuovendo forme di collaborazione tra le imprese e gli altri attori locali (cooperative di comunità)

3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Sono beneficiari del presente avviso pubblico le forme aggregative che presentino un **Accordo di comunità (AC)** per la realizzazione di un **Progetto di Comunità (PC)** e in particolare:

- società cooperative costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile;
- cooperative sociali costituite ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 17 luglio 2014, n. 12;
- imprese sociali di cui al Decreto Legislativo 112 del 2017;
- altre forme giuridiche di impresa senza scopo di lucro

Per tutte le fattispecie elencate, la base sociale deve essere costituita **prevalentemente** da persone fisiche o giuridiche che appartengono alla comunità interessata;

Per persone fisiche appartenenti alla Comunità si intendono tutti coloro che hanno residenza anagrafica, o sede di lavoro, o proprietà di beni immobili, o partecipazione a società con sede legale nel territorio definito nell'Accordo di Comunità.

Per le persone giuridiche appartenenti alla Comunità si intendono tutte quelle con sede operativa nel territorio definito nell'Accordo di Comunità.

Il criterio di appartenenza andrà opportunamente comprovato:

- per persone fisiche: con documento d'identità o dichiarazione del datore di lavoro o visura catastale o statuto della società;
- per le persone giuridiche verrà verificato attraverso la visura camerale.

Le suddette forme aggregative devono avere **caratteristiche di micro e piccole imprese**, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).

Per le caratteristiche di micro e piccole imprese, è possibile consultare il sito web del GAL all'indirizzo: <https://www.galmodenareggio.it/bandi-gal/info-utili/>

4. Requisiti dei beneficiari

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato “A” alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021;
- essere in possesso di partita IVA;
- avere una durata tale da garantire il rispetto dei vincoli di destinazione in relazione agli interventi proposti;
- essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio territorialmente competente, fatta eccezione per i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione in base alla legislazione vigente;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, condizioni risultanti dalla visura della CCIAA di riferimento;
- avere una posizione previdenziale regolare e rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente (art. 5 comma 3 della LR. n. 15 del 15/11/2021). I requisiti saranno verificati mediante il DURC in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, nelle successive fasi di liquidazione. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci;
- avere la sede operativa nella comunità interessata e dichiarare espressamente di svolgere in maniera prevalente le attività nei confronti della comunità stessa;
- laddove richiesto, possesso di un titolo di conduzione/possesso degli immobili oggetto di intervento con durata residua pari almeno al vincolo di destinazione di cui all'art. 19 L.R. 15/97; in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsti dalla L.15, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare

idoneamente la validità del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione al momento della concessione del contributo.

5. Contenuti dell'Accordo di comunità (AC)

L'accordo di comunità può aggregare persone fisiche o giuridiche che appartengono alla comunità interessata e deve contenere i seguenti elementi:

- identificazione del “**territorio di comunità**” con riferimento primario a un criterio geografico o amministrativo (uno o più borghi, una frazione, un comune ecc.), diversamente può essere anche identificata secondo criteri storici o ambientali purché ne consentano la determinazione in un perimetro geografico o amministrativo riconoscibile

Il territorio di comunità identificato non potrà prevedere l'aggregazione di un numero maggiore di otto comuni appartenenti al territorio del GAL;

- “**l'obiettivo di comunità**” che si intende perseguire nello specifico attraverso lo sviluppo di attività economiche, di produzione di beni e servizi, di recupero di beni ambientali e monumentali e di creazione di offerta di lavoro, al fine di incidere in modo stabile sulla qualità della vita economica e sociale della comunità di riferimento;

- l'esplicitazione delle modalità di coinvolgimento della comunità territoriale nel suo insieme e quali azioni sono state realizzate o si vogliono realizzare per coinvolgere la comunità nella progettazione e nell'attuazione del PC.

- i ruoli, i compiti e le responsabilità di ciascun partecipante, compresi quelli associati senza coinvolgimento finanziario diretto, all'attuazione del PC, specificando gli interventi previsti, il/i soggetto/i attuatore/i; Si precisa che ai fini del riconoscimento del contributo, solo il beneficiario (società cooperativa, cooperativa sociale, impresa sociale, impresa senza scopo di lucro) titolare della concessione potrà rendicontare le spese sostenute per l'attuazione del piano

- il soggetto referente responsabile ed i compiti affidati;

- le modalità di adesione e recesso, gestione, monitoraggio e verifica dell'Accordo;

- clausole relative alla disciplina di eventuali controversie;

- la durata (minimo tre anni a partire dalla conclusione del progetto di comunità) e la decorrenza della stessa ;

L'AC deve essere sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti che devono essere **in numero non inferiore a tre**.

L'accordo di comunità non è necessario se l'elemento del coinvolgimento della comunità territoriale e le finalità sopra indicate siano già istitutive dell'ente proponente (e quindi rinvenibili nell'atto costitutivo) e la proposta progettuale presentata dal beneficiario, sulla base delle azioni e degli interventi previsti, consenta di verificare nello specifico l'obiettivo di comunità che si intende perseguire, i ruoli e i compiti dei partecipanti e le modalità di coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento.

6. Requisiti del progetto di comunità (PC)

Il Progetto di comunità deve indicare le attività e gli investimenti previsti per raggiungere l'obiettivo di Comunità, deve essere redatto sulla base dello schema di cui all'**Allegato 2** e deve contenere la descrizione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto di investimento.

Il PC è ammissibile se:

- le azioni sono conformi a quanto indicato nel presente bando e nell'Accordo di comunità;
- sono evidenziati gli obiettivi, articolati tra obiettivo generale e obiettivi specifici;
- sono esplicitati i settori di intervento con i relativi codici ATECO in relazione ai prodotti e servizi oggetto del PC;
- sono evidenziati il piano finanziario complessivo e la sua ripartizione per tipologie di attività e investimenti previsti per ognuna di esse;
- sono previste le tempistiche di svolgimento (cronoprogramma tecnico), tenendo conto dei risultati attesi.

Ogni aggregazione può presentare un solo PC sul presente bando ed ogni partecipante potrà far parte di una unica aggregazione.

7. Localizzazione degli interventi

Il tipo di operazione B.2.1.2. è applicabile nelle seguenti aree:

Area Leader Provincia di Reggio Emilia

Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo Ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Viano, Villa Minozzo.

Area Leader Provincia di Modena

Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, Zocca.

8. Spese ammissibili e non ammissibili

Ai fini del presente bando **sono ammissibili** le seguenti tipologie a condizione che siano strettamente funzionali alle attività previste nel PC :

- a) **Spese di ideazione del progetto preliminare:** spese per servizi di supporto all'ideazione e realizzazione del PC quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità/mercato; nel caso particolare degli studi, la relativa spesa è riconosciuta a fronte della presentazione di specifici elaborati frutto dell'effettuazione di analisi di mercato, economiche e similari, finalizzate a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria del progetto;
- b) **Spese di costituzione della cooperativa:** spese notarili relative alla costituzione della cooperativa di comunità;
- c) **Spese di investimento per avviare le attività produttive e la produzione dei servizi**
 - Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento, miglioramento, ristrutturazione/restauro o risanamento conservativo di fabbricati e spazi aperti esistenti da destinare alla gestione comune di attività e servizi inerenti all'accoglienza all'ospitalità turistica, alle attività culturali ed educative, alle produzioni agricole, silvicole e zootecniche, alla lavorazione,

trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla manutenzione del verde e fruizione del territorio.

- Spese per arredi e allestimenti;
- Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'attività descritta nel PC ad uso esclusivo e non promiscuo comprese mountain-bike, bici a pedalata assistita, e-bike;
- Automezzi purché strettamente funzionali alle attività oggetto del finanziamento e ad uso esclusivo e non promiscuo (compresi allestimenti e dotazioni specifiche) per un importo di spesa massima ammissibile pari a € 30.000 e nel limite massimo del 50% dell'importo del PC;
- Acquisizione di licenze per uso di brevetti o software informatici

d) Spese di comunicazione e promozione commerciale della cooperativa di comunità

Costi di consulenza legati alla realizzazione di siti web anche funzionali al e-commerce, alla progettazione di piani di marketing/comunicazione e della brand identity. Sono in ogni caso escluse le spese relative alla stampa di materiali promozionali o alla realizzazione di prodotti multimediali.

- e) Spese generali nel limite del 10% dell'importo della voce c) come disciplinato dall' art. 45 comma 2 lettera c) del Reg (UE)1305/2013;**
- f) Le spese di consulenza relative alle voci a) e d) devono essere giustificate da specifico incarico. Il contratto deve contenere l'oggetto e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, e dovrà essere reso disponibile il relativo curriculum del soggetto affidatario.**

Ad eccezione delle spese indicate alle lettere a) e b) che possono essere sostenute fino a 180 giorni prima della presentazione della domanda di sostegno, non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente a quella della protocollazione a SIAG della domanda di sostegno.

A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria).;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento;

Non sono altresì ammissibili i seguenti investimenti:

- gli investimenti per i quali sono stati richiesti o che già beneficiano, al momento della concessione del sostegno, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- investimenti finalizzati esclusivamente e unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc.).

Non sono altresì ammissibili, le seguenti spese:

- spese per acquisto di immobili e di terreni;

- spese per l'affitto dei locali oggetto dell'attività;
- IVA qualora non sia recuperabile dal beneficiario e altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura ;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- spese fatturate tra i componenti dell'aggregazione;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati ed eventuali relativi oneri;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti;
- opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- spese relative a personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato);
- spese generali di funzionamento e materiali di consumo;
- opere e attrezzature non connesse direttamente all'esecuzione del Progetto di Comunità;
- interventi che non rispettino la normativa vigente;
- Spese rendicontate con giustificativi di spesa privi di CUP o o dicitura equipollente comunque sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'**Allegato 5** al presente bando;
- spese per utensili e attrezzature di importo inferiore a € 250.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano a € **102.409,42**.

10. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al **60%** in ragione della localizzazione di tutta l'area del GAL in zona svantaggiata e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" di cui all'**Allegato 4**, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo allegato trasmessi al seguente indirizzo PEC: info@pec.galmodenareggio.it

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito [www https://www.rna.gov.it](https://www.rna.gov.it)

La spesa ammissibile va da un minimo di **20.000 euro** a un massimo di **100.000 euro**.

Non verranno quindi ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore al valore minimo previsto.

11. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

	CRITERIO	PUNTEGGI ATTRIBUIBILI	PUNTIMAX	
11.1	NUMERO PARTECIPANTI ALL'ACCORDO COMUNITA'	Tra 4 e 5 punti 2	6	
		Tra 6 e 7 punti 4		
		> 7 punti 6		
11.2	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PROGETTO DI COMUNITA' NEL SUO COMPLESSO	Livello di definizione dei servizi/prodotti offerti anche in relazione al coinvolgimento della comunità di appartenenza.	Da 1 a 3	9
		Livello di definizione del ruolo svolto dai partecipanti in relazione ai servizi/prodotti offerti	Da 1 a 3	
		Descrizione del mercato di riferimento in relazione ai servizi/prodotti offerti.	Da 1 a 3	
11.3	GRADO DI DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	Da due a tre classi di codici ATECO	2	6
		Da tre a quattro classi di codici ATECO	4	
		Oltre cinque classi di codici ATECO	6	
11.4	PRESENZA GIOVANI NELLA COMPAGINE SOCIALE	Progetti presentati da cooperative di comunità con prevalente presenza giovanile	2	
11.5	LOCALIZZAZIONE	Progetti presentati da cooperative di comunità localizzate in "area di crinale"	5	7
		Progetti presentati da cooperative di comunità localizzate in comuni ricompresi nella classificazione "comuni strategia nazionale aree interne - area progetto" (DGR 473/2016)	2	

Specificazioni:

- 11.1** Numero partecipanti: In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che col termine partecipante si intende ogni componente dell'aggregazione, persona fisica o giuridica che sia.
- 11.2** Con riferimento al criterio Valutazione della qualità del PC, il nucleo di valutazione/commissione provvederà - prima della valutazione dei progetti - alla definizione dei sotto criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi
- In relazione al presente criterio, verranno valutate anche le **modalità di coinvolgimento della comunità territoriale** di appartenenza così come descritta nell'AC.
- 11.3** **Grado di diversificazione delle attività previste:** In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che per codice ATECO, si intende la classe e non il sottogruppo (es: 55- Alloggio e non 55.1- Alberghi e strutture simili).
- 11.4** **Presenza di giovani nella compagine sociale:** in riferimento al presente criterio questo verrà attribuito se almeno il 30% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni

o almeno il 30% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni.

- 11.5 Localizzazione:** In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che i comuni ricompresi nella classificazione “area di crinale” così come identificati dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, sono: Ventasso, Vetto, Villa Minozzo, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Montese, Pievepelago, Riolunato, Sestola.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari almeno a 6 punti di cui almeno 4 attribuiti nella valutazione della qualità del PC

In caso di parità di punteggio il criterio di precedenza sarà attribuito al Progetto di Comunità che prevede la maggior spesa ammissibile

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

12. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop., mentre la competenza dell'istruttoria della domanda di pagamento spetta al servizio territorialmente competente così come individuato da AGREA.

La competenza territoriale è determinata dalla localizzazione dell'area nella quale si effettua l'investimento.

13. Presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, anticipo, le rettifiche vanno presentate utilizzando il sistema informativo (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo:

<https://agreagestione.regione.emiliaromagna.it/opendocument/normativa/dettaglio?id=3841&version=1> **limitatamente alle modalità previste ai punti 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.4 della suddetta procedura.**

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. www.galmodenareggio.it ed **entro il termine perentorio del giorno 31/10/2022, ore 17.00.**

È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La documentazione allegata alla domanda è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi della procedura generale per la presentazione delle domande definita da AGREA, sopra indicata.

La domanda per la concessione dell'aiuto è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'**Allegato 8** al presente bando, che farà parte integrante della domanda di sostegno. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, **pena la non ammissibilità**:

- a) Accordo di comunità (AC), sottoscritto da tutti i partecipanti all'aggregazione che preveda i contenuti minimi di cui all'**Allegato 1** o Atto Costitutivo dell'impresa proponente già costituito nel caso in cui l'elemento del coinvolgimento della comunità territoriale e tutti gli elementi richiesti dall'Allegato 1 possano essere rintracciati in tale atto.
- b) Progetto di Comunità (PC) contenente anche gli aspetti finanziari e progettuali secondo lo schema dell'**Allegato 2**, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa di comunità.
- c) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di micro/piccola impresa e stato dell'impresa (**Allegato 3**)
- d) Dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (**Allegato 4**)
- e) Dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (**Allegato 8**);
- f) Mandato al GAL per la consultazione della posizione in anagrafe delle aziende agricole (**Allegato 9**)
- g) Per la verifica della congruità della spesa:

- **nel caso di interventi su beni immobili** o di sistemazione di aree dovranno essere forniti almeno tre preventivi di ditte specializzate. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo (c.m.e.) che verrà utilizzato per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche. Per la predisposizione del c.m.e. si fa riferimento o al Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emiliaromagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o al prezzario della Camera di commercio di Bologna (CCIAA) o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per la congruità della spesa verrà effettuato il confronto tra i preventivi per ogni singola voce di spesa e sarà scelta l'offerta economicamente più bassa. Le offerte/preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso;

- **per tutti gli altri interventi**, per le spese generali, tecniche, di promozione e collaborazioni professionali devono essere presentati almeno tre offerte/preventivi per ogni tipologia di bene, servizio o prestazione professionale identificati, la cui verifica di congruità sarà effettuata in base al confronto dei tre preventivi/offerte, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.

In tutti i casi, i preventivi devono essere, omogenei per oggetto, comparabili e riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli estremi della ditta e mittente, nonché firmati).

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a **dimostrare la ricerca di mercato attuata** (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta) e apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (**Allegato 6**) firmato dal beneficiario e da un tecnico qualificato. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a

richiedere i preventivi in suo nome.

Non saranno considerati ammissibili **preventivi e fatture** di persone fisiche che abbiano rapporti di **cointeressenza** con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza”.

Per beni il cui valore unitario sia al massimo di 500 euro e per un importo massimo di 3.000 euro sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto, il GAL può verificare la congruità dei costi o istituendo apposito comitato o commissione di valutazione o svolgendo informalmente una ricerca di mercato e documentare negli atti istruttori la modalità di effettuazione delle verifiche e gli esiti. A tal fine, il richiedente il contributo può presentare un elenco dei beni anche tramite estrazione dei dati da almeno tre siti di e-commerce, purché sia individuabile l'URL dei siti da cui sono state estratte le informazioni, con l'indicazione del prezzo per ciascun bene ed il fornitore. Il criterio di scelta utilizzato è il prezzo più basso.

Per gli investimenti immateriali alla lettera a) e d) del par. 8 di questo bando (es: consulenza e studi di fattibilità), al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico è necessario che vengano presentate tre differenti offerte che devono contenere una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, modalità di esecuzione del progetto, piano di lavoro, tempi di realizzazione) e il dettaglio delle attività/costi previsti.

Inoltre, se già realizzate, le spese relative a consulenza devono essere giustificate da specifico incarico. Il contratto/lettera di incarico deve contenere l'oggetto e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, e dovrà essere reso disponibile il curriculum del professionista incaricato.

- h)** Prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (**Allegato 6**) firmato dal soggetto richiedente. Si specifica che verrà comunque riconosciuto l'importo corrispondente al preventivo minore.
- i)** Copia delle visure catastali e delle mappe catastali su scala 1:2.000 riferite alle aree/immobili su cui si intendono eseguire le opere/interventi con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse anche nel caso di acquisto di macchine e attrezzature fisse.
- j)** Documentazione attestante idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. 15/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso al momento della concessione del contributo il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato. Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non

è necessario produrre la citata documentazione”.

- k) Per gli investimenti alla lettera c) del par. 8 relativi a spese per “arredi e allestimenti” e “acquisto di macchinari, impianti, attrezzature” fisse si richiede una planimetria in scala adeguata con evidenziata l’esatta ubicazione degli elementi oggetto di investimento.
- l) Per gli investimenti alla lettera c) del par. 8 relativi a interventi di “manutenzione straordinaria, ristrutturazione/restauro o risanamento conservativo di fabbricati e spazi aperti esistenti” del presente bando, le domande dovranno inoltre essere corredate da:

1. Relazione tecnica illustrativa del progetto firmata da professionista qualificato che dovrà indicare:
 - a. conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - b. nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al Comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna;
 - c. elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;

2. Copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda.

Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, CILA o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto.

Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al **Comune e sarà cura del beneficiario comunicare al GAL, entro 75 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente Avviso e cioè entro il 14/01/2023**, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. In tale ipotesi qualora copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda siano stati modificati rispetto a quelli presentati, sarà cura del richiedente ripresentarli al GAL entro il suddetto termine.

3. Ulteriori elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, se non presenti nella documentazione di cui al punto 2;
4. Documentazione fotografica degli immobili o aree oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento).
5. Computo metrico estimativo (c.m.e): dovrà essere calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nella più recente versione dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna [<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o, in subordine, in assenza delle voci

pertinenti all'intervento, nel più recente prezzo della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.

Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 offerte di ditte specializzate al fine di consentire la verifica della ragionevolezza dei costi in relazione alle condizioni di mercato. Le risultanze del c.m.e costituiscono in ogni caso il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzi o non inseriti nel computo metrico estimativo (c.m.e.), dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso i preventivi dovranno riportare una chiara indicazione delle quantità e prezzi unitari per singola voce. Non sono ammissibili voci indicate a corpo.

Le offerte dovranno essere comparabili tra loro e coerenti con i disegni progettuali /layout allegati alla domanda di sostegno.

Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

Qualora all'atto di presentazione della domanda non siano stati caricati a sistema alcuni dei documenti previsti o tali documenti siano incompleti o errati, è ammessa l'integrazione in forma cartacea entro e non oltre 10 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande, direttamente al GAL. Decorso tale termine le domande non potranno più essere integrate, fatto salvo le specifiche previsioni riferite ai punti j) k) l) m) di cui sopra.

Tale integrazione è limitata a documentazione recante data antecedente a quella di presentazione della domanda di sostegno.

Il caricamento sul SIAG della documentazione integrativa è effettuato dal GAL nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa.

15. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria e concessione del contributo.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL formalizzerà la costituzione di un nucleo di valutazione che sarà composto da personale del GAL con il possibile supporto di consulenti esterni esperti in materia.

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il nucleo di valutazione effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'aggregazione richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

La fase di istruttoria dura in norma 90 giorni dalla data di chiusura del bando, ma il decorso dei giorni si interrompe nel caso di richiesta di documentazione aggiuntiva e riprende a documentazione presentata. Inoltre in caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una

corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

La **prima fase**, relativa alla ricevibilità riguarderà la verifica di:

- presentazione della domanda nei termini previsti dal avviso pubblico;
- la corretta sottoscrizione della domanda così come definito nel manuale di AGREA relativo alla compilazione delle domande di sostegno.

Le domande che risulteranno irricevibili saranno sottoposte ad un provvedimento di decadenza totale degli aiuti, mentre per quelle ricevibili si procederà alla seconda fase relative all'istruttoria tecnico amministrativa.

Su di un campione pari al 5% delle domande che hanno superato l'istruttoria di ricevibilità, verranno effettuati i seguenti ulteriori controlli:

- Verifica del Certificato del Casellario Giudiziale e della veridicità delle dichiarazioni sostitutive con l'agenzia delle entrate;
- Veridicità dei preventive allegati con i fornitori indicati.

La **seconda fase**, relativa alla vera e propria istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno riguarderà:

- a) la verifica della ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto;
- b) La valutazione della congruità della spesa e le verifiche in merito al doppio finanziamento;
- c) la quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- d) l'attribuzione dei punteggi di merito.

In sede di istruttoria tecnica potranno essere richiesti formalmente ai singoli partecipanti chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del Progetto di Comunità. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando.

Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate con l'esclusivo utilizzo della posta certificata sia in uscita che in entrata.

In fase di istruttoria potrà essere inoltre effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Il GAL provvederà ad effettuare la visura sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) per escludere eventuali doppi finanziamenti e verificare per ciascun richiedente l'importo "de minimis" disponibile.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui al punto 10 del bando. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i punteggi richiesti nella domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAG.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL assume specifici atti formali nei quali sono indicate le

istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile con indicazione delle priorità e precedenze. Nei medesimi atti sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

A conclusione dell'attività istruttoria il Consiglio d'Amministrazione del GAL con uno specifico provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e della relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto e per le quali il Responsabile Unico del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati nell'ordine fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL verificherà se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dimensione del bando o sulla base delle economie documentate su bandi analoghi. In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo la domanda è ammissibile e la concessione va effettuata per l'intero importo ammissibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del GAL(www.galmodenareggio.it) avrà validità 18 mesi e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

In questo periodo eventuali risorse aggiuntive derivate da:

- rinunce, economie e/o varianti nella realizzazione dei PC
- varianti del piano finanziario del PAL

potranno essere attribuite ad eventuali domande ammissibili ma non finanziabili, sempre in riferimento al singolo PC.

Sulla base della graduatoria il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PC ai sensi del presente bando.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elvira Mirabella,

Mail: direzione@galmodenareggio.it, tel. 059 209261 www.galmodenareggio.it

Per informazioni tecniche: Arch. Simona Piras

Mail: istruttoria@galmodenareggio.it, tel. 059 209261 www.galmodenareggio.it

16. Tempi di realizzazione del PC

I beneficiari dovranno realizzare il **PC entro 18 mesi dalla concessione notificata**.

Gli investimenti dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata le domande di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno. La domanda di pagamento potrà essere presentata esclusivamente al termine della completa realizzazione del Piano di sviluppo aziendale (PC).

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo **di 180 giorni**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL, si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

17. Varianti al PC

È ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al Progetto di Comunità le modifiche tecniche sostanziali del progetto approvato.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al Progetto di Comunità e deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del Progetto di Comunità presentato;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente bando.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni prima** della prevista data di conclusione del PC utilizzando il sistema informativo (SIAG) nelle modalità definite da AGREA.

Il GAL si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici e in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione del contributo.

Non sono comunque ammesse modifiche e variazioni alle quote di partecipazione di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 18.

La realizzazione di una variazione non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variazione, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate dalla variazione.

In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Nei casi in cui la variazione non rientri nelle casistiche sopradescritte di autorizzazione per le quali deve essere fatta apposita richiesta, fatta salva l'opportunità da parte del beneficiario di comunicare preventivamente ogni modifica che si intende apportare al PC, la verifica dei requisiti di ammissibilità della variazione avverrà in fase di controllo amministrativo e/o in loco della domanda di pagamento. In questa sede, il beneficiario dovrà presentare la relazione dettagliata sulla variazione e la relativa documentazione tecnica e contabile.

18. Disposizioni in tema di modifica delle aggregazioni.

Non sono ammesse cessioni di rami di azienda, operazioni di fusione, scorpori, scissioni o subentri dopo la presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

Il Progetto di Comunità va mantenuto in capo al soggetto beneficiario al quale è stata riconosciuta la concessione e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata del PC.

Un eventuale cambio di ragione sociale o di forma giuridica deve comunque comportare una domanda di variante.

19. Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto

Entro la data ultima fissata dal GAL nella notifica di concessione, il soggetto beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA al servizio territorialmente competente.

Si precisa che la domanda di pagamento potrà essere presentata unicamente ad ultimazione del Progetto di Comunità.

In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 24 del presente bando.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data ultima per la realizzazione del PC;

Ciò premesso, contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

- a) relazione sulla realizzazione del progetto con allegata eventuale documentazione fotografica;
- b) fatture necessariamente riferite alla P. IVA del beneficiario accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato 6 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del Progetto di Comunità.

Le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili.

In attesa del CUP nella descrizione delle fatture elettroniche dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO B.2.1.2 domanda n°.....”

In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato il file .pdf.

- c) copia estratti conto bancari;
- d) eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione.

Nel caso siano state effettuate opere edili:

- e) estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- f) verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del Progetto di Comunità;
- g) computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori.
- h) collaudo statico (per le opere in cemento);
- i) copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune; estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, e comunque prima della liquidazione del contributo, dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesti l'avvenuto decorso del termine per il silenzio-assenso senza opposizione da parte del Comune.
- j) dichiarazione circa la avvenuta richiesta o meno di ulteriori contributi pubblici o agevolazioni, compresi i crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'**Allegato 10** al presente bando.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà riverificato il requisito della regolarità contributiva.

Saranno effettuati i necessari controlli previsti dal D.Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Affinché gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA (Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia) la richiesta della relativa documentazione, i beneficiari dovranno inserire o aggiornare sull’anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al “D.Lgs. 159”.

Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento, ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà provvedere. Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l’obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Entro i successivi 90 giorni, di norma, il servizio territorialmente competente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all’adozione dell’atto di liquidazione. controllo

Le operazioni di istruttoria, e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Il Servizio territorialmente competente, esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, assumerà l’atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

20. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all’avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del Progetto di Comunità.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell’importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell’Organismo pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall’Ente competente alla Direzione Generale dell’Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>.

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

21. Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti alle dichiarazioni contenute nelle domande di sostegno, verranno eseguiti, i seguenti controlli:

1. “amministrativi” su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
2. “in loco” a campione prima dell'effettuazione del pagamento;
3. “ex post” per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti ai punti 1) e 2) è condizione necessaria per la liquidazione.

22. Esclusione e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della LR 15/2021.

Come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021, i beni acquistati, le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PC sono soggetti a vincolo di destinazione compatibilmente col mantenimento dell'attività imprenditoriale avviata come disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/13.

Il vincolo decorre dalla data di acquisizione dei beni idoneamente documentata, a prescindere dalla data del successivo accertamento amministrativo.

23. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7.10.2016 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

24.1 Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'**Allegato 7** al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo, fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

24.2 Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 25.1 per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo;
- si accerti la perdita dei requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzione del sostegno;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL in grave errore;
- realizzi opere/interventi difformi da quelle autorizzati;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.
- non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- non rispetti eventuali vincoli di destinazione d'uso previsti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/97, fatti salvi i casi ivi previsti;
- non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni"

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.9, comma 4, L.R. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014

Le riduzioni di cui al punto 24.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzioni.

25. Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato ne lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

26. Disposizioni finali

Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. o il soggetto delegato da Agrea si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

ALLEGATO 1- CONTENUTO MINIMO ACCORDO DI COMUNITA'

L'Accordo di Comunità (AC) previsto al paragrafo 5 deve prevedere il seguente contenuto minimo:

1. Identificazione del “**territorio di comunità**”;
2. L’**obiettivo di comunità** che si intende perseguire;
3. Modalità di coinvolgimento della **comunità territoriale** nel suo insieme e relative azioni.
4. L’elenco dei partecipanti distinti tra quelli che hanno e non hanno un coinvolgimento finanziario diretto, specificando ruoli, i compiti e le responsabilità rispetto agli interventi previsti;
5. Nominativo del referente tecnico responsabile e compiti affidati;
6. Modalità di adesione e recesso dei partecipanti , gestione, monitoraggio e verifica dell’Accordo
7. Durata dell’accordo (minimo 3 anni dalla data di conclusione del PC);
8. Clausole relative alla disciplina di eventuali controversie;
9. Luogo e firma di tutti i partecipanti all’accordo.

ALLEGATO 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COMUNITA'

Ai fini della compilazione non sono fissati limiti dimensionali e di lunghezza relativi alla scrittura delle diverse sezioni del presente elaborato, lasciando libertà al compilatore al quale consigliamo un testo sintetico, seppur esaustivo rispetto alle singole sezioni.

Descrivere il progetto e i suoi obiettivi in relazione alle diverse fasi e del ruolo di tutti i soggetti coinvolti, e dei prodotti/servizi/collaborazioni interessati dall'accordo.

In particolare dovranno essere indicati con chiarezza, nelle tabelle riportate nel presente allegato, i seguenti elementi:

- obiettivi generali e specifici
- settori di intervento (codici ATECO)
- azioni, prodotti e servizi
- investimenti previsti
- piano finanziario

Si ricorda inoltre che ai fini dell'attribuzione dei punteggi al criterio **11.2** sarà necessario descrivere con precisione servizi/prodotti offerti anche in relazione al coinvolgimento della comunità di appartenenza; ruolo svolto dai partecipanti in relazione ai servizi/prodotti offerti; mercato di riferimento in relazione ai servizi/prodotti offerti.

Rispetto all'attribuzione dei punteggi relativi al criterio **11.3** devono essere esplicitati i settori di intervento con i relativi codici ATECO in relazione ai prodotti e servizi oggetto del PC .

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI COMUNITA'

Titolo del progetto;

Descrizione del progetto che l'Accordo di Comunità ha intenzione di sviluppare (identificare la Comunità rappresentata, descrivere scopi e natura degli interventi, indicare le modalità di coinvolgimento della Comunità territoriale nel suo insieme);

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI ARTICOLATI TRA OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI

Indicare i settori economici coinvolti nel progetto, il dettaglio delle azioni previste, i prodotti/servizi che si intende offrire e i risultati attesi (cosa si intende generare, impatto previsto, creazione di occupazione);

BUDGET COMPLESSIVO CON RIPARTIZIONE TRA TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ E INVESTIMENTI PREVISTI

DESCRIZIONE ATTIVITA' A	IMPORTO INVESTIMENTO
- Investimento n°1	
- Investimento n°2	
TOTALE	
DESCRIZIONE ATTIVITA' B	IMPORTO INVESTIMENTO
- Investimento n°1	
- Investimento n°2	
TOTALE	

CRONOPROGRAMMA DELL'ATTUAZIONE DEL PC

	I ANNO			II ANNO			III ANNO		
	I quad.	II quad.	III quad.	I quad.	II quad.	III quad.	I quad.	II quad.	III quad.
ATTIVITA' A									
ATTIVITA' B									
ATTIVITA' C.									

Allegato 3– 19.2.02 – B.2.1.2. “Promozione di cooperative di comunità come strumento per l’innovazione sociale

**Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà
sul possesso dei requisiti di Micro/piccola impresa e stato dell’impresa**

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato
a:.....(Prov.), il Residente
a.....Prov. (.....), CAP, Via, N° ..,

- ai fini dell’ottenimento degli aiuti previsti dall’Avviso “**Promozione di cooperative di comunità come strumento per l’innovazione sociale**”, attivato ai sensi della Azione specifica B.2.1, sottoazione B.2.1.2 del Piano di Azione Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l’impresa richiedente, ai fini dell’accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di micro /piccola impresa e quindi che:**

- a) **il numero di dipendenti è inferiore alle _____ unità (ULA);**
- b) **che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai _____ milioni di euro.**

2. Che l’impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi della neo impresa

Denominazione_____

Indirizzo sede legale_____

Indirizzo eventuale sede operativa_____

Periodo di riferimento:

- dati relativi all’impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

tipologia impresa risultante:

PICCOLA IMPRESA

MICRO IMPRESA

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

- Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
- Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)
- Libro soci con indicazione delle imprese collegate/associate

Legale Rappresentante

Data _____

Firma _____

Allegato 4– 19.2.02 – 19.2.02 – B.2.1.2. “Promozione di cooperative di comunità come strumento per l’innovazione sociale

Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

La dichiarazione relativa ai contributi “de minimis”, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile.

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____
C.F. _____ in qualità di _____ dell’impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

dichiara inoltre che

- l’impresa è autonoma;
- l’impresa presenta legami di associazione e/o l’impresa presenta legami di collegamento.

In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

-----.

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Allegato 5 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del D. Lgs. 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, l'indicazione del Programma regionale, della Sottomisura, Codice intervento da PAL o titolo azione e del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione. La dicitura da inserire è la seguente: **"PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02 – Azione B.2.1.2. – domanda n°"**. Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all'atto di notifica del contributo.

Allegato 7 – TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

1. Descrizione impegno:

I soggetti sottoscrittori del PC devono portare a compimento le attività previste.

Nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, dovranno verificare se le attività, qualora realizzate solo parzialmente siano comunque funzionali agli obiettivi del Piano.

Se la verifica ha esito negativo, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo.

Se le attività eseguite sono considerate funzionali è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute.

Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

2. Descrizione impegno:

L'impresa condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: tipologia del progetto

3. Descrizione impegno:

Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

Allegato 8– DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

– domanda AGREA n. _____

Il sottoscritto, _____

CUAA/Codice Fiscale _____, allega alla domanda di cui all'azione B.2.1.2 –“
Promozione di cooperative di comunità come strumento per l'innovazione sociale” la seguente marca
da bollo, annullata in data _____

Marca da bollo

La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento,
e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto
secondo le indicazioni del paragrafo 8.1 “Presentazione delle domande” ed allegato alla domanda sul
sistema operativo AGREA in formato .pdf

Allegato 9 -MANDATO AL GAL PER LA CONSULTAZIONE DEL FASCICOLO ANAGRAFICO DI COMPETENZA DELLA GAL EMILIA-ROMAGNA.

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA GAL EMILIA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto (legale rappresentante) munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. C.F. 02232330361 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

→ per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla GAL Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAG) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).

Allegato 10 –DICHIARAZIONE CUMULABILITA’

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (rilasciata ai sensi dell’art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____
Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell’Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d’imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;
- di aver usufruito ad oggi del credito d’imposta/detrazione _____ previsto/a dall’art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell’agevolazione prevista dall’art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d’imposta *ex art.* _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex art.* _____ del/della _____ nel:

- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;

- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.
- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)